

B.F. S.p.A.

Avente sede legale in Jolanda di Savoia (FE), Via Cavicchini n. 2
Capitale sociale deliberato Euro 104.295.189,00
Codice Fiscale e Partita IVA 08677760962

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELL'11 LUGLIO 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58/98 e ss. mm. e ii. (il TUF) e dell'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss. mm. e ii., sull'unico punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti convocata presso la sede di CdP Equity in Via San Marco 21/A, Milano, per mercoledì 11 luglio 2018 alle ore 11.00, in unica convocazione.

La presente relazione viene inviata a Consob-Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e a Borsa Italiana S.p.A., ed è altresì messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* di B.F. S.p.A. nei termini e nei modi di legge.

* * *

Punto 1 dell'Ordine del Giorno - Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, ma con facoltà del Consiglio di fissare l'inscindibilità per singole tranches di utilizzo della delega, il capitale sociale per un importo massimo non superiore a Euro 150.000.000 mediante emissione di massime n. 75.000.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale da offrire in opzione agli aventi diritto. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società B.F. S.p.A. ("**BF**" o la "**Società**") ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**"), e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile (la "**Delega**").

Al riguardo, Vi proponiamo di attribuire una delega al Consiglio nei termini e per gli importi di seguito meglio descritti.

1. Illustrazione della Delega, motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

La Delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione ha ad oggetto la facoltà del Consiglio di Amministrazione - da esercitarsi entro 36 mesi dalla data della relativa deliberazione - di

aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, ma con facoltà del Consiglio di fissare l'inscindibilità per singole tranches di utilizzo della delega, mediante emissione di massime n. 75.000.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile.

Si propone che la Delega sia attribuita per un importo massimo di nominali Euro 150.000.000, mediante emissione di un numero massimo di 75.000.000 azioni da offrire in opzione agli aventi diritto. Si precisa che il numero massimo di azioni è meramente indicativo.

Il ricorso alla Delega ha lo scopo di dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento idoneo a eseguire con tempestività e flessibilità operazioni sul capitale sociale, cogliendo sollecitamente le opportunità di crescita che si dovessero presentare.

La Delega consentirebbe infatti – a fronte di un'opportunità di investimento - di accelerare i tempi di implementazione dell'aumento di capitale funzionale a cogliere tale opportunità e permetterebbe di ottenere, con una tempistica adeguata, migliori condizioni per l'effettuazione di eventuali operazioni straordinarie, grazie alla possibilità di beneficiare con prontezza contesti di mercato e condizioni negoziali più favorevoli.

Sotto tale ultimo profilo, infatti, lo strumento della Delega presenta il vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni dell'aumento di capitale (incluso l'ammontare massimo del numero di azioni da emettere e il prezzo di emissione delle azioni) tenendo conto delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione.

Inoltre i tempi tecnici (significativamente maggiori) previsti dalla normativa applicabile per l'assunzione della delibera di aumento di capitale da parte dell'assemblea determinano il rischio che tra il momento dell'annuncio e quello dell'esecuzione dell'operazione possano verificarsi oscillazioni dei corsi di borsa, anche significative. L'attribuzione della Delega determinerebbe la riduzione di tale rischio di oscillazione, grazie alla sensibile contrazione dei tempi di assunzione e implementazione della delibera di aumento di capitale.

La documentazione illustrativa relativa alla delibera di aumento di capitale che sarà eventualmente assunta sulla base della Delega sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

2. Durata della Delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la Delega possa essere esercitata in una o più volte entro il termine di 36 mesi dalla data della relativa deliberazione.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega (esercizio che si richiede possa essere anche parziale e avvenire in più fasi e in momenti diversi), ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, nonché i termini di tale esercizio, dipenderanno dalle circostanze di fatto e dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

3. Ammontare della Delega

L'aumento di capitale non potrà essere superiore a nominali Euro 150.000.000, mediante emissione di un numero massimo di 75.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale da offrire in opzione agli aventi diritto. Si precisa che il numero massimo di azioni è meramente indicativo.

4. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo).

5. Consorzi di garanzia e/o collocamento

Nell'esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà valutare l'opportunità di conferire un mandato a una o più istituzioni finanziarie per la costituzione di un consorzio di garanzia in relazione all'aumento di capitale, anche eventualmente per singoli esercizi della Delega.

L'eventuale nomina di un consorzio di garanzia sarà tempestivamente comunicata al mercato nell'informativa che sarà redatta ai sensi di legge al momento dell'esercizio della Delega.

6. Data di godimento delle nuove azioni

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale esercizio della Delega, ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

7. Informazioni finanziarie

In data 19 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione di BF ha approvato il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2017. Per ulteriori informazioni sull'andamento gestionale della Società nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 e sulla prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia al bilancio della stessa al 31 dicembre 2017 messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* www.bfspa.it, nonché con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile.

8. Effetti economico-patrimoniali, effetti su valore unitario delle azioni e diluizione

La Società darà adeguata informativa al mercato, nei termini di legge, degli effetti economico-patrimoniali degli aumenti di capitale eventualmente deliberati in attuazione della Delega, nonché degli effetti sul valore unitario delle azioni e della diluizione.

9. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'articolo 4 dello statuto sociale.

Testo vigente	Testo modificato
ARTICOLO 4	ARTICOLO 4
Il capitale sociale è di Euro 104.295.189 rappresentato da n. 104.295.189 azioni, senza indicazione di valore nominale, tutte con identici diritti.	Il capitale della Società è di Euro 104.295.189 rappresentato da n. 104.295.189 azioni, senza indicazione di valore nominale, tutte con identici diritti.
E' consentita, nei modi e nelle forme di legge,	E' consentita, nei modi e nelle forme di legge,

l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'Articolo 2349 Cod. Civ.

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 19 dicembre 2017, e così sino al 19 dicembre 2022, di aumentare gratuitamente, in via scindibile e anche in più tranche, il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione di lungo termine denominato "LTIP 2017-2019" per un importo di nominali massimi Euro 472.500,00 (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 472.500 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili o di riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, ai sensi dell'Articolo 2349 Cod. Civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo.

l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'Articolo 2349 Cod. Civ.

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 19 dicembre 2017, e così sino al 19 dicembre 2022, di aumentare gratuitamente, in via scindibile e anche in più tranche, il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione di lungo termine denominato "LTIP 2017-2019" per un importo di nominali massimi Euro 472.500,00 (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 472.500 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili o di riserve da utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato, ai sensi dell'Articolo 2349 Cod. Civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 11 luglio 2018 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 150.000.000, a pagamento, in una o più volte in via scindibile, ma con facoltà del Consiglio di fissare l'inscindibilità per singole tranche di utilizzo della delega, entro il termine di 36 mesi dalla data della deliberazione, mediante emissione di un numero massimo di 75.000.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma primo, del codice civile.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della delega, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo

dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili.

10. Diritto di recesso

La modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli Azionisti di B.F. S.p.A., riunitasi in sede straordinaria: (i) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno; (ii) condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta,

DELIBERA:

- di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo pari a nominali Euro 150.000.000, a pagamento e in via scindibile, ma con facoltà del Consiglio di fissare l'inscindibilità per singole tranches di utilizzo della delega, entro un periodo di 36 mesi dalla data della deliberazione mediante emissione di massime n. 75.000.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma primo, del codice civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata “Relazione illustrativa degli Amministratori” e alla modifica statutaria di cui al punto che segue;
- di conferire, ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della stessa, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili;
- conseguentemente, di modificare l'articolo 4 dello statuto sociale, introducendo il seguente terzo comma:

“L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 11 luglio 2018 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 150.000.000, a pagamento, in una o più volte in via scindibile, ma con facoltà del Consiglio di fissare l'inscindibilità per singole tranches di utilizzo della delega, entro il termine di 36 mesi dalla data della deliberazione mediante emissione di massime n. 75.000.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma primo, del codice civile.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per individuare, per ogni eventuale singolo esercizio della delega, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili”;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato,

in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società”.

Milano, 8 giugno 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof.ssa Rossella Locatelli